



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “Citta’ di Riva”
Via Ardaro, 20/A
38066 RIVA DEL GARDA

RELAZIONE SULL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

1. Riferimenti normativi
2. Attività svolta nell’anno 2020
3. Scostamenti rispetto al budget di previsione 2020
4. Programmi futuri
5. Controllo di gestione

Premessa

La relazione sulla gestione è il documento redatto dall'Organo Amministrativo in occasione della presentazione del bilancio di esercizio, la cui funzione consiste essenzialmente nell'esprimere valutazioni di efficacia circa l'azione condotta nel periodo di riferimento sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi approvati ed i costi sostenuti.

1. Riferimenti normativi

- Regolamento Regionale di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D. P .Reg. 13.04.2006 nr. 4/L e ss.mm. e ii;
- Art. 2428 del Codice Civile;
- Art. 2497-bis e 2497-ter Codice Civile;
- D.Lgs n. 32/2007.

2. Attività svolta nell'anno 2020

Le attività dell'Azienda possono essere distinte in attività c.d. ordinarie, ossia quelle previste in fase di approvazione del bilancio preventivo economico annuale (budget e piano programmatico triennale), ed attività straordinarie, ossia quelle che si è reso necessario progettare e realizzare in corso d'anno.

Per quanto attiene, in particolare, le prime, la crisi pandemica SARS-COV-2 ha fortemente condizionato l'agire quotidiano dell'Ente prioritariamente, se non esclusivamente, orientato a contenere il diffondersi del contagio (definizione e, previa validazione a cura di Apss, manutenzione del Piano Covid di struttura, presidio delle Linee Guida provinciali di RSA e dei DPCM adottati, compartimentazione di spazi e personale, sostituzione del personale assente per infortunio od altra causa, gestione quotidiana dei temponi (prima) e vaccinazioni (poi), costante approvvigionamento di DPI, garanzia di frequenti contatti, sia telefoni che per immagini -tablet- con familiari e soggetti esterni) e la cura dell'ospite covid +, dell'ospite guarito e dell'ospite indenne; ciò ha, necessariamente, rideterminato le priorità e gli spazi di effettiva operatività rispetto agli obiettivi contenuti nel Piano Programmatico Triennale 2020 – 2022, e precisamente:

Aree di attività	2020
Stimolo e presidio costante al processo di realizzazione (lavori) del nuovo compendio "cittadina dell'accoglienza"	<u>Attuato</u> : sono stati rispettati tempi ed obiettivi come da cronoprogramma (salvo il blocco del cantiere imposto dalla misura di lockdown adottata a livello nazionale)
Attivazione e successivo monitoraggio dell'attività di un specifico gruppo di lavoro per la predisposizione di un progetto di gestione degli alloggi di Casa Formenti	<u>Sospesa</u>
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile attuale, consistenti principalmente in lavori di risanamento finalizzati all'eliminazione della presenza di	<u>Ridefinita</u> : l'attività si è prioritariamente tradotta, nella realizzazione di una

umidità a pianoterra, nella realizzazione di un abbaino per facilitare l'accesso al tetto e l'installazione conseguente della linea vita (sicurezza), manutenzione integrale degli impianti elevatori esistenti, sistemazione delle porte (in particolare, ma non esclusivamente, delle porte REI, opere murarie – stuccature e tinteggiature delle stanze-)	zona di isolamento e quarantena al piano secondo della struttura e nella suddivisione delle stanze da quattro posti letto (complessivamente tre) in due distinti locali ciascuna con la possibilità di accogliere due letti; realizzato l'abbaino in casa Mielli per raggiungere la copertura dell'edificio.
Riqualificazione, riorganizzazione ed adeguamento degli spazi fisici (III° piano) che ospitano il nucleo	<u>Sospesa</u>
Revisione dei piani di attività assistenziale alla luce di una riorganizzazione complessiva e radicale dell'attuale assetto organizzativo	<u>Ridefinita</u> : i piani di attività e le conseguenti turnistiche sono stati completamente rivisti alla luce dell'esigenza di garantire la compartimentazione di spazi e personale
Conferma della supervisione psicologica, anche ma non esclusivamente dedicata al nucleo demenze, pur in assenza di specifico finanziamento provinciale	<u>Attuata</u> , salvo il periodo di rigorosa impossibilità di accesso alla struttura
Adesione ai plurimi progetti attivati (o in fase di progettazione) sul tema del disturbo comportamentale	<u>Sospesa</u>
Collaborazione per l'accoglienza presso la Rsa ed il nucleo demenze di soggetti tirocinanti	<u>Sospesa</u>
Maggiore razionalizzazione e qualificazione delle spese	<u>Attuata</u> : presidio costante
Prosecuzione del progetto di gestione associata con le A.p.s.p. di Ledro e Dro e sperimentazione di ulteriore integrazione con l'A.p.s.p. Fondazione Comunità di Arco	<u>Attuata</u> , pur in un contesto di rarefazione dei rapporti fra strutture
Revisione del processo di somministrazione della terapia farmacologica	<u>Sospesa</u>
Studio e valutazione della possibilità, strettamente correlata alla necessità, di rafforzamento della dotazione di personale	<u>Attuata</u>
Prosecuzione del progetto benessere organizzativo, anche attraverso l'attuazione completa delle azioni progettate nel contesto del marchio Family Audit	<u>Attuata</u>
Miglioramento PAI (strutturazione del documento) con la necessaria partecipazione, laddove possibile, dei familiari	<u>Sospesa</u> : in ragione del venir meno, temporaneo, dell'obbligo di compilazione dei Pai comunicato dalla Provincia
Formazione/supervisione operatori sul tema "gestione del fine vita"	<u>Ridefinita</u> : il contesto di emergenza pandemica ha reso necessario concentrare ogni risorsa nella formazione in tema di corretto uso dei DPI, igiene di mani e corpo, sicurezza nell'operare quotidiano

Formazione/supervisione operatori per tema "maltrattamenti"	<u>Ridefinita</u> : il contesto di emergenza pandemica ha reso necessario concentrare ogni risorsa nella formazione in tema di corretto uso dei DPI, igiene di mani e corpo, sicurezza nell'operare quotidiano
Dematerializzazione per miglioramento comunicazioni	<u>Attuata</u>

3. Scostamenti rispetto al budget

La diffusione del virus nel contesto aziendale ha determinato una situazione di grave difficoltà economico-finanziaria che si è riflessa, in misura rilevante, sulle risultanze del bilancio d'esercizio 2020 il quale registra, in chiusura, un dato positivo unicamente grazie alle importanti misure di mitigazione degli effetti negativi approvate dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 520/2020 e, successivamente, con deliberazione n. 498 di data 26 marzo 2021; la sospensione degli accessi in Rsa nel primo trimestre dell'anno unitamente ai decessi registrati a seguito del progressivo diffondersi del contagio SARS-COV-2 ha generato una significativa riduzione delle presenze giornaliere, quantificata in 6049 giorni annui, oltre alla sospensione del servizio di Centro Diurno, anche con riguardo alle prestazioni di carattere privatistico, e del servizio mensa per esterni.

In ragione di quanto sopra la Provincia di Trento, come sopra accennato, ha accordato il riconoscimento alle Rsa della tariffa sanitaria "vuoto per pieno" in base alle presenze medie registrate nel mese di febbraio 2020 corrispondente, per l'Apsp di Riva del Garda, al 99,34%, oltre al riconoscimento del finanziamento forfettario del Centro Diurno in convenzione come previsto da deliberazione n. 2174 di data 20 dicembre 2019, salvo conguaglio, sino al 31 dicembre 2020, ed in ultimo l'importo di € 34,00 a parziale ristoro del mancato incasso della retta alberghiera per ogni giornata convenzionata non coperta nel periodo 1 marzo – 31 dicembre 2020 sino all'importo massimo della perdita riferita al centro di costo Rsa.

Rispetto al bilancio economico di previsione anno 2020 (*budget*), approvato con deliberazione nr. 73 di data 31 dicembre 2019, il bilancio di esercizio registra i seguenti risultati e scostamenti:

A.P.S.P. CITTA' DI RIVA	BUDGET 2020	BILANCIO 31 12 2020	DIFF. ASSOLUTA
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	5.229.340	5.418.348	189.008
B) Costi della produzione	5.224.340	5.360.602	136.262
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	5.000	57.746	52.746
C) Proventi e oneri finanziari			-
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	- 1.000	- 6	994
Imposte sul reddito	- 4.000	- 9.753	- 5.753
UTILE D'ESERCIZIO	-	47.987	47.987

⇒ La sezione I) **“Ricavi da vendite e prestazioni”** evidenzia minori ricavi per € 267.349 dovuto principalmente alla mancata copertura del posto letto che ha generato una riduzione della voce d'entrata “retta alberghiera” pari al 18,03% rispetto alle previsioni del budget 2020, corrispondente ad € 273.391; come sopra illustrato, anche con riferimento a ciò è stata adottata dalla PAT una misura di mitigazione delle minori entrate ai sensi del combinato disposto dell'art 25 della legge Provinciale 28 dicembre 2020 n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021), che ha introdotto l'art 31 bis della legge Provinciale 13 maggio 2020, n. 3 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2265 del 22 dicembre 2020 “direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle RSA pubbliche e private a sede territoriale del SSP per l'anno 2021 e relativo finanziamento”, che ne ha dato attuazione.

Ulteriormente, con riferimento alla voce “Ricavi da vendita e prestazioni”, si evidenzia:

⇒ la voce “Alloggi protetti”, evidenzia minori ricavi rispetto al budget 2020 per 15.664 determinati dalla mancata occupazione degli alloggi, rispetto alle previsioni, a causa della sospensione degli ingressi degli utenti negli alloggi per la pandemia in atto da parte della Comunità Alto Garda e Ledro.

⇒ la voce “servizi semiresidenziali”, costituita dal Centro Diurno in convenzione con l'Azienda Sanitaria e dai servizi erogati direttamente agli utenti per le prestazioni di carattere privatistico (prolungamenti – cena – servizio nelle giornate infrasettimanali festive) oltre che dal Centro Servizi (pasti a domicilio e bagni assistiti).

Il “Centro Diurno non convenzionato” rileva minori ricavi rispetto alle previsioni di budget di € 22.434, dovuto alle mancate prestazioni di carattere privatistico conseguenti alla sospensione del servizio dalla data del 19 marzo 2020; si evidenzia che la Provincia ha erogato l'intero importo riconosciuto dall'atto di convenzionamento previsto con la direttive annuale per i Centri Diurno; persiste il dubbio di un recupero tariffario a seguito di eventuale congruaggio che la Pat si è riservata di valutare successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio.

La voce di ricavo del “Centro servizi” evidenzia maggiori ricavi per € 29.726 dovuti all'incremento del numero dei pasti erogati a domicilio e convenzionati con la Comunità Alto Garda e Ledro.

La sezione V) “Altri ricavi e proventi” registra maggiori entrate rispetto al budget a seguito di vari fattori:

⇒ la voce “contributi ordinari ricevuti” rileva principalmente il contributo erogato dalla PAT per il Bonus Covid liquidato al personale coinvolto nell'emergenza, fissato in € 8 lordi all'ora per le attività prestate nel periodo 17.03-30.04.2020. Nella voce “Contributi in conto esercizio” per € 7.280 sono stati rilevati i contributi ricevuti dalla Cassa Rurale Alto Garda e dal BIM del Sarca finalizzati all'acquisto di DPI e materiali di igienizzazione e sanificazione per il personale e la struttura resisi necessari per fronteggiare la situazione di crisi pandemica. Si evidenzia inoltre che sono stati rilevati contributi ricevuti dal Comune di Riva del Garda per € 35.000 e dalla Fondazione Caritro per € 19.300, utilizzati a copertura del costo di realizzazione di una serra bioclimatica e relativo plateatico utilizzata per le visite fra familiari e ospiti della Rsa e per la copertura del costo dei lavori di compartimentazione del secondo piano per la realizzazione della

zona di isolamento e quarantena: tali contributi sono stati rilevati a storno del valore del cespite "Immobile sede Apsp Città di Riva";

⇒ la voce "Altri ricavi e proventi" evidenzia maggiori ricavi rispetto al budget per € 282.555.

Si rileva tra questa voce di ricavo il contributo straordinario riconosciuto dalla PAT a sostegno delle Rsa e quantificato in € 120.297 (delibera 498/2021), corrispondente alla perdita di gestione relativa al centro di costo.

Si evidenziano inoltre i maggiori ricavi per il rimborso Inail per gli infortuni del personale nell'emergenza Covid, il rimborso della Pat per il rimborso del rinnovo del CCPL per il personale del settore e il rimborso per il personale amministrativo in convenzione con l'A.p.s.p Molino di Dro.

⇒ le rendite patrimoniali evidenziano maggiori ricavi per € 42.627 principalmente per la locazione del padiglione ex ospedale adibito a succursale del Liceo Maffei a partire dal 31 maggio 2020.

Anche la sezione **B) "Costi della produzione"** evidenzia maggiori costi rispetto alle previsioni di budget per € 136.262 in conseguenza dell'emergenza pandemica e dei riflessi che la stessa ha avuto sulla ordinaria gestione dell'Azienda, in particolare per quanto ha riguardato l'acquisto importante e continuo di specifici DPI, di materiali per la sanificazione ambientale, per lo smaltimento dei rifiuti speciali e per la sostituzione del personale assente per malattia / infortunio.

Si riportano di seguito le situazioni maggiormente significative:

Nella voce di costo I) Consumo di beni e materiali si evidenziano:

⇒ maggiori costi alla voce "Acq. farmaci e mat. sanitario da Apss" per € 22.794 si tratta della fornitura di farmaci/ossigeno e materiali sanitario fornita dall'Apss come previsto da Direttive.

Per l'esercizio 2020, tenuto conto degli effetti della pandemia sulla fornitura dei dispositivi sanitari, l'Apss non ha proceduto al recupero contabile dello sfioramento del budget così come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale nr. 2265 del 22.12.2020.

⇒ minori costi alla voce " Acq. presidi per incontinenti" per € 15.566 per l'incidenza della minor presenza degli ospiti e al blocco degli ingressi in RSA nel corso dell'anno;

⇒ minori costi alla voce "Acq. generi alimentari" per € 37.154 è da imputare al decremento del numero di pasti erogati in struttura e sul territorio;

⇒ maggiori costi alla voce "Acq. detersivi e mat. pulizie" per € 7.370 per gli acquisti di prodotti per l'igienizzazione ambientale dovuti alla pandemia;

⇒ maggiori costi alla voce "Acq. DPI per il personale" per € 47.797 dovuti agli acquisti di camici, tute, cuffie, sovrascarpe, mascherine chirurgiche e FFP2, visiere, occhiali e altro per far fronte all'emergenza Covid . Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio 2020 sono state rilevate le rimanenze finali di questa voce pari ad € 22.723.

Nella voce di costo II) Servizi si evidenziano:

⇒ maggiori costi alla voce "Servizio Medico" per € 7.981 per l'incremento delle ore lavorate del coordinatore sanitario durante l'emergenza sanitaria;

- ⇒ maggiori costi alla voce “Servizi Infermieri convenzionati” per € 17.260 per le convenzioni sottoscritte per il servizio infermieristico, personale ricercato nell'emergenza sanitaria a copertura delle assenze del personale dipendente per malattia/infortunio covid;
- ⇒ maggiori costi alla voce “Servizi appaltati” per € 6.361 (per l'appalto delle pulizie e della lavanderia) per gli interventi di pulizia straordinaria eseguiti nel periodo della pandemia e per il ricorso a più frequenti cambi di biancheria confezionata (divise) secondo quanto previsto dal Piano Covid della struttura;
- ⇒ minori costi alla voce “Manutenzioni” per complessivi € 26.573, in quanto durante la pandemia sono state effettuate solo le manutenzioni indispensabili per il funzionamento della struttura;
- ⇒ minori costi alla voce “Utenze” per € 23.520 per il minor utilizzo del teleriscaldamento e dell'energia elettrica;
- ⇒ maggiori costi alla voce “Consulenze e collaborazioni” per € 5.729 in ragione dell'affidamento a terzi della consulenza per la valutazione rischio legionella e per l'elaborazione del nuovo DUVRI, oltre alla consulenza per l'attività stragiudiziale affidata ad uno studio legale per le problematiche di responsabilità penale e civile nell'emergenza Covid 19;
- ⇒ minori costi alla voce “Organi istituzionali” per € 26.305 per il minor costo delle competenze del Direttore in convenzione con l'Asps di Ledro, in quanto dopo l'espletamento del bando di selezione di Direttore il relativo costo è stato rilevato nella voce “costo del personale”;
- ⇒ maggiori costi alla voce “Servizi diversi” per € 5.966; la voce di costo che ha rilevato lo scostamento più rilevante rispetto alle previsioni di budget è rappresentata dalle spese sostenute per il “servizio smaltimento rifiuti speciali” per € 17.740.

Nella voce di costo III) “Godimento beni di terzi” non si evidenziano scostamenti rilevanti.

Nella voce di costo IV) Costo del Personale si evidenzia un maggiore costo rispetto alle previsioni di budget di € 187.549:

- ⇒ i maggiori costi sono da imputare alle assunzioni di personale assistenziale ed infermieristico per la copertura delle assenze per malattia e infortunio/covid nel periodo dell'emergenza, al maggior costo rilevato per il Bonus Covid riconosciuto al personale coinvolto nell'emergenza per le attività prestate nel periodo 17 marzo - 30 aprile e per il maggior costo per le ore straordinarie.

Nella voce di costo VII) Oneri diversi di gestione si evidenziano maggiori costi per € 18.622 principalmente alla voce “Sopravvenienze passive” per la rilevazione di costi del personale relativo all'esercizio precedente (vacanza contrattuale).

L'imposta sul reddito l'Ires ha registrato un valore superiore rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'incremento del reddito da “attività commerciale” dovuta quasi esclusivamente alla locazione dell'immobile ex Ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei.

4. Programmi futuri.

In merito a questo punto si rinvia integralmente al Piano Programmatico triennale 2021-2023 approvato con deliberazione n. 52 di data 31 dicembre 2020.

5. Controllo di gestione

Come previsto dagli articoli 9 e 29 del Regolamento di contabilità, approvato con DPR n. 13.04.2006, n. 4/L, per l'esercizio 2020 il controllo di gestione con relativa contabilità analitica ha rilevato per l'A.P.S.P Città di Riva i risultati di seguito esposti che nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in parola saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo dell'Azienda, unitamente alla deliberazione di approvazione del Bilancio di esercizio 2020.

Il controllo di gestione permette all'Azienda l'analisi periodica sull'andamento economico attraverso la rilevazione analitica dei costi sostenuti e ricavi conseguiti.

Rilevante è l'analisi degli indicatori prefissati, avuto riguardo al miglioramento della qualità dei servizi eroganti sia sotto il profilo dell'efficacia che dell'efficienza nella realizzazione degli obiettivi programmatici. Il quadro che ne consegue conferma quanto sia sempre più importante la diversificazione dei servizi che l'Azienda eroga a favore della collettività, al fine di garantire un risultato positivo di bilancio nel contesto dell'attuale congiuntura economica (che, inevitabilmente, si riflette sulle dinamiche dei trasferimenti pubblici).

Di seguito si propone un riepilogo dei risultati

R.S.A. risultato prima del ristoro PAT	-120.297
R.S.A. risultato dopo del ristoro PAT	0
ALLOGGI PROTETTI	6.912
CENTRO DIURNO	-17.308
CENTRO SERVIZI	2.795
ATTIVITA' COMM.LE	16.739
EX FONDAZIONE	-2.788
GEST. FINANZIARIA	-1.190
GEST. FISCALE	-9.746
CENTRO ASCOLTO ALZHEIMER	-1.258
PRIMO PADIGLIONE EX OSPEDALE CIVILE	53.831
TOTALE CDA	47.987

▪ R.S.A.

In conseguenza dell'emergenza pandemica e dei riflessi che la stessa ha avuto sulla ordinaria gestione dell'Azienda in termini di minori presenze di utenza di Rsa, di maggiori costi per l'acquisto di specifici DPI, di materiali per la sanificazione e per lo smaltimento dei rifiuti speciali, per i maggiori costi sostenuti nella sostituzione del personale assente per malattia / infortunio, pur a fronte di un parziale, sebbene significativo, rimborso Inail e delle minori entrate per la sospensione delle prestazioni erogate in regime privatistico, il centro di costo di RSA registra una perdita di esercizio pari ad € 120.297; ciò premesso, alla luce di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 498 di data 26 marzo 2021, che accorda alle A.p.s.p. un contributo a ristoro delle perdite per ogni

giornata di mancata copertura del posto letto di Rsa pari ad € 34, l'A.p.s.p. di Riva del Garda ha rilevato nella voce di ricavo "Finanz. PAT ristoro disavanzo" l'importo di € 120.297 che consente, conseguentemente, di chiudere in pareggio il centro di attività.

▪ **Alloggi Protetti.**

Il risultato del centro di attività Alloggi Protetti, costituito dalla gestione dei 22 alloggi, è positivo anche a fronte di 1096 giorni di mancata locazione causa il blocco degli ingressi dovuti all'emergenza pandemica. Come già avvenuto dell'anni precedenti sarebbe comunque opportuno ricercare una maggior efficienza nelle assegnazioni, che vengono effettuate dalla Comunità di Valle, per ridurre al minimo i tempi intercorrenti tra assegnazione di un nuovo alloggio ed effettivo inserimento dell'inquilino. Resta di grande attualità la necessità di modificare il modello tariffario applicato ed il Regolamento di gestione della struttura.

▪ **Centro diurno.**

Anche per l'anno 2020 la P.A.T. ha riconosciuto un finanziamento forfettario in rapporto alle presenze come da direttive P.A.T.; nonostante ciò il centro di costo Centro Diurno registra una perdita di esercizio pari ad € 17.308; nella determinazione del risultato finale si è tenuto conto unicamente del costo del personale di assistenza a parametro e della quota di personale dei c.d. affari generali (amministrazione e cucina) dedicati alla gestione del servizio, oltre ai costi di struttura parametrati alla dimensione del servizio; il risultato negativo sconta le mancate entrate per le prestazioni in regime privatistico.

▪ **Centro servizi.**

Il centro servizi presenta un risultato positivo di € 2.795, conseguenza anche della riorganizzazione dei processi che ha consentito la riduzione a quattro dei precedenti cinque "giri" di consegna dei pasti al domicilio dell'utenza.

Il risultato risente del mancato ricavo per il servizio di "bagni protetti", anch'esso conseguente alla chiusura del servizio su disposizioni della Pat.

▪ **Attività commerciale.**

Il centro di attività presenta un risultato positivo di € 16.739 per l'attività relativa all'erogazione dei pasti per:

- il personale dipendente dell'A.p.s.p. Città di Riva, quota a loro carico;
- il personale dipendente della Apss in convenzione per i pasti erogati fino alla chiusura del servizio per l'emergenza pandemica;
- in particolare, i pasti erogati a domicilio in regime privatistico.

▪ **Ex Fondazione.**

Il centro di attività presenta un risultato negativo di € 2.788.

L'attività della gestione ex Fondazione Formenti per il 2020 comprende la locazioni di quattro alloggi su sette oltre all'attività dell'azienda del Ristorante. Il risultato negativo risente delle minori entrate a

titolo di locazione del locale ristorante conseguenti alla chiusura imposta alle attività commerciali durante al periodo di lockdown oltre alle limitazioni intervenute nel periodo successivo.

▪ **Gestione finanziaria.**

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di € 1.190. determinato dagli oneri bancari e dal costo per il servizio di tesoreria.

▪ **Gestione Fiscale.**

La gestione fiscale presenta un risultato negativo di € 9.746 e si riferisce alle imposte e tasse rilevate nel corso dell'esercizio e all'Ires calcolata sul reddito dell'attività commerciale dell'ente.

▪ **Centro Ascolto Alzheimer.**

Il centro di attività della gestione del Centro Ascolto Alzheimer presenta un risultato negativo di € 1.258. Le attività nel 2020 sono state limitate a causa della pandemia, il risultato si riferisce principalmente al costo per la consulenza svolta dal psicologo a favore delle equipe di personale.

▪ **I Padiglione ex ospedale civile.**

Il centro di attività presenta un risultato positivo di € 53.831; da maggio 2020 l'immobile primo padiglione ex ospedale civile adibito a succursale del Liceo Maffei è stato concesso in locazione alla PAT rilevando un affitto attivo di competenza per € 60.545: sono infatti stati rilevati i costi relativi all'assicurazione sull'immobile e l'imposta di registro per la registrazione del contratto.

Emergenza COVID

Di seguito si evidenzia l'informativa relativa agli effetti del coronavirus, che devono essere riportati nella nota integrativa nel rispetto dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater), c.c., ossia la disclosure relativa ai fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché nel rispetto del par. 11 dell'OIC 29, relativamente agli accadimenti tra la data di chiusura e il momento di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

La predisposizione del bilancio di esercizio implica anche la corretta valutazione della probabilità dell'accadimento di un evento e la sua valutazione da farsi alla chiusura di ogni esercizio.

Il rischio va fronteggiato con l'iscrizione di apposito fondo del passivo, quando un determinato evento, di cui sia chiara la natura e la potenziale conseguenza negativa sotto il profilo economico-patrimoniale, venga valutato probabile nel suo futuro verificarsi.

L'identificazione dei potenziali rischi costituisce un importante aspetto organizzativo, che investe ruoli e livelli differenti nel corso dell'intero esercizio e non solo nelle operazioni contabili conclusive.

L'OIC n. 31 testualmente dispone che:

“I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o

più eventi in futuro. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti”.

Per quanto attiene alle regole statuite dal codice civile, il riferimento è all'art. 2424-bis, terzo comma, che detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che:

“gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza”.

Riferimenti normativi

- D.L. 17 marzo 2020, n. 18, art. 106;
- Codice civile, artt. 2427, primo comma, n. 22-quater), e 2428;
- OIC 29, Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 31.

Analisi del contesto

Con riferimento esclusivo al dato economico, alla data odierna la Provincia Autonoma di Trento prosegue con il riconoscimento del “vuoto per pieno”, nella percentuale del 99,34%, relativamente alla tariffa sanitaria, e ciò sino al 30 giugno 2021; più incerto è il finanziamento del Centro Diurno per il quale, ad oggi, non si hanno elementi di certezza pur continuando a percepire, in dodicesimi, il finanziamento forfettario annuo come da direttive annuali.

Sul fronte sanitario si sta assistendo ad una progressiva normalizzazione, grazie anche alla vaccinazione pressoché totale degli utenti e comunque percentualmente elevata del personale sanitario ed assistenziale: ciò ha consentito una parziale ripresa degli accessi.

Non può comunque tacersi il clima di forte incertezza in cui ancora oggi opera l'intero sistema delle RSA, il cui agire quotidiano è dettato da una normativa (Linee Guida e Decreti Ministeriali) in continua evoluzione.

Con riferimento al progetto di realizzazione del nuovo compendio aziendale “cittadella dell'accoglienza” si rileva che i lavori proseguono secondo programmazione, salvo le sospensioni accordate nell'anno 2020 e conseguenti alla principale misura di look down e, in misura minore, nella fase di approvazione della prima e della seconda variante contrattuale; se i tempi verranno rispettati anche nel prosieguo dei lavori, il manufatto verrà consegnato nell'autunno dell'anno 2022.

Riva del Garda, 30 aprile 2021.

Il Presidente
f.to Lucio Matteotti